

# **BELLANOTIZIA**

*a cura di Antonio Di Lieto*

*Insegnante di Religione Cattolica dell' "Istituto Comprensivo Mater Domini" di Catanzaro*

*Questa è una rielaborazione sulle letture della Messa della*

**XXIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (A)**

*Il titolo della Messa, che unifica tutte le letture, secondo me è:*

# **DIO AMA TUTTI** **I POPOLI !**

## **PRIMA LETTURA (dal libro del profeta Isaia 45,1.4-6)**

*Così dice il profeta Isaia: "Per liberarci dalla schiavitù babilonese, Dio ha scelto il re di un altro POPOLO: il re persiano Ciro. Era uno straniero, eppure Dio lo ha preso per la mano: e si è servito di lui per abbattere le nazioni. Per far cadere i re che ci opprimevano: e spalancare le porte delle nostre prigioni. Sebbene lui non conoscesse il Signore, Dio lo ha chiamato per nome: e gli affidato l'incarico di salvare i Suoi fedeli. Gli ha detto: «Io sono il Signore: e non esiste altro Dio all'infuori di me. Ed anche se non mi conosci, Io ti renderò forte e potente. Affinché dall'oriente all'occidente, tutti sappiano che io sono il Signore: e non ce ne sono altri!». Il nostro Signore infatti è l'unico vero Dio, ma non per questo odia le altre nazioni: anzi AMA TUTTI I POPOLI !*

## **SALMO RESPONSORIALE (Salmo 95,1-5.7-10)**

*Il Signore è grande: e degno di essere lodato. Uomini di tutta la terra, cantate tutti a Dio: cantate a Lui un canto nuovo, Raccontate a tutte le genti la Sua grandezza: le Sue meraviglie a TUTTI I POPOLI. Il Signore è grande e degno di essere lodato: superiore a tutte le altre divinità. Perché gli dèi degli altri POPOLI sono un nulla di fronte a Lui, che ha creato la terra ed i cieli. TUTTI I POPOLI diano onore e gloria al Signore: entrino nel suo tempio portandogli offerte. Inginocchiatevi davanti a Dio, nel Suo tempio santo. Tutta la terra tremi davanti a Lui. Ditelo a tutte le genti: "Il Signore è il Re dell'Universo". Colui che AMA e governa con giustizia, TUTTI I POPOLI della terra !*

## **SECONDA LETTURA (dalla prima lettera di Paolo ai cristiani di Tessalònica 1,1-5b)**

*Io Paolo, Silvano e Timòteo, scriviamo a voi, cristiani di Tessalonia che credete in Dio Padre e nel Signore Gesù Cristo: augurandovi tanta felicità e pace. Noi ringraziamo sempre Dio per tutti voi: ricordandovi sempre nelle nostre preghiere. Abbiamo sempre davanti agli occhi, la vostra fede operosa, la vostra carità impegnata, la vostra speranza così fermamente rivolta al Signore nostro Gesù Cristo, ed a Dio nostro Padre. Noi siamo certi, carissimi fratelli, che Dio vi AMA: e che siete stati scelti da Lui. La Sua bellanotizia infatti si è diffusa tra voi, non tanto per la convinzione delle nostre parole, ma soprattutto per la potenza dello Spirito Santo: che fa piovere l'AMORE di Dio su TUTTI I POPOLI !*

## VANGELO (Matteo 22,15-21)

*In quei giorni i farisei fecero una riunione, per trovare il modo per cogliere in fallo Gesù nei suoi discorsi. Decisero allora di metterlo in difficoltà, mandando alcuni di loro a porgli questa domanda: «Maestro, sappiamo che tu parli con estrema sincerità: senza guardare in faccia a nessuno. Per questo ti chiediamo: «E'giusto pagare le tasse a Cesare: un imperatore pagano che dice di essere un Dio? Questo non è contro gli insegnamenti della Bibbia?». Il tranello era stato architettato bene: i farisei infatti avevano portato con loro i seguaci di Erode fedelissimi a Roma, così se Gesù avesse detto di non pagare le tasse ai romani, questi lo avrebbero accusato di essere contro l'imperatore. Se invece Gesù avesse detto di pagare le tasse al Dio-Cesare, gli ebrei lo avrebbero accusato di venerare un altro Dio.*

*Ma Gesù aveva capito tutto, e rispose: "Ipocriti! Non riuscirete ad imbrogliarmi! Mostratemi le monete con cui si pagano le tasse!". Quelli gli portarono un denaro. Lui allora lo prese in mano e mostrandolo chiese: "Di chi sono questo nome e questa faccia sulla moneta?". Quelli risposero: "Di Cesare". E lui: "Quindi è Cesare, che governa questo Stato?". E loro: "Sì, ma noi non gli pagheremo le tasse: non gli daremo la nostra venerazione!". Concluse allora Gesù: "Date invece a Cesare, le tasse che spettano a Cesare: e date a Dio, la venerazione che spetta a Dio!". ... Con quella straordinaria risposta, Gesù fece capire che non si può utilizzare la religione come scusa per non pagare le tasse: nè per disprezzare i governanti e le nazioni straniere. Perché DIO AMA TUTTI I POPOLI !*

**Visita il mio sito [www.bellanotizia.it](http://www.bellanotizia.it): troverai tante cose interessanti**



# TABELLA DI CONFRONTO

sulle letture della Messa della  
**XXIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (A)**  
Il titolo della Messa, che unifica tutte le letture, secondo me è:

**“DIO AMA TUTTI I POPOLI ! “**

La tabella serve ad operare un confronto tra le mie rielaborazioni personali (colonna di destra) ed i testi biblici originali (colonna di sinistra).

<b><u>TESTI ORIGINALI</u></b>	<b><u>RIELABORAZIONI MIE</u></b>
<p data-bbox="272 584 663 645"><b><u>PRIMA LETTURA</u></b> (dal libro del profeta Isaia 45,1.4-6)</p> <p data-bbox="181 667 595 696"><i>Dice il Signore del suo eletto, di Ciro:</i></p> <p data-bbox="181 790 751 913"><i>«Io l'ho preso per la destra, per abbattere davanti a lui le nazioni, per sciogliere le cinture ai fianchi dei re, per aprire davanti a lui i battenti delle porte e nessun portone rimarrà chiuso.</i></p> <p data-bbox="181 943 751 1025"><i>Per amore di Giacobbe, mio servo, e d'Israele, mio eletto, io ti ho chiamato per nome, ti ho dato un titolo, sebbene tu non mi conosca.</i></p> <p data-bbox="181 1061 751 1211"><i>Io sono il Signore e non c'è alcun altro, fuori di me non c'è dio; ti renderò pronto all'azione, anche se tu non mi conosci, perché sappiano dall'oriente e dall'occidente che non c'è nulla fuori di me. Io sono il Signore, non ce n'è altri».</i></p>	<p data-bbox="895 584 1286 645"><b><u>PRIMA LETTURA</u></b> (dal libro del profeta Isaia 45,1.4-6)</p> <p data-bbox="775 674 1406 763"><i>Così dice il profeta Isaia: "Per liberarci dalla schiavitù babilonese, Dio ha scelto il re di un altro POPOLO: il re persiano Ciro.</i></p> <p data-bbox="775 790 1406 913"><i>Era uno straniero, eppure Dio lo ha preso per la mano: e si è servito di lui per abbattere le nazioni. Per far cadere i re che ci opprimevano: e spalancare le porte delle nostre prigioni.</i></p> <p data-bbox="775 943 1406 1025"><i>Sebbene lui non conoscesse il Signore, Dio lo ha chiamato per nome: e gli affidato l'incarico di salvare i Suoi fedeli.</i></p> <p data-bbox="775 1061 1406 1211"><i>Gli ha detto: «Io sono il Signore: e non esiste altro Dio all'infuori di me. Ed anche se non mi conosci, Io ti renderò forte e potente. Affinché dall'oriente all'occidente, tutti sappiano che io sono il Signore: e non ce ne sono altri!».</i></p> <p data-bbox="775 1238 1406 1301"><i>Il nostro Signore infatti è l'unico vero Dio, ma non per questo odia le altre nazioni: anzi AMA TUTTI I POPOLI!</i></p>
<p data-bbox="304 1413 627 1473"><b><u>SALMO RESPONSORIALE</u></b> (Salmo 95,1-5.7-10)</p> <p data-bbox="181 1503 675 1532"><i>Rit. Grande è il Signore e degno di ogni lode.</i></p> <p data-bbox="181 1561 751 1684"><i>Cantate al Signore un canto nuovo, cantate al Signore, uomini di tutta la terra. In mezzo alle genti narrate la sua gloria, a tutti i popoli dite le sue meraviglie.</i></p> <p data-bbox="181 1711 751 1800"><i>Grande è il Signore e degno di ogni lode, terribile sopra tutti gli dèi Tutti gli dèi dei popoli sono un nulla, il Signore invece ha fatto i cieli.</i></p> <p data-bbox="181 1856 751 1980"><i>Date al Signore, o famiglie dei popoli, date al Signore gloria e potenza, date al Signore la gloria del suo nome. Portate offerte ed entrate nei suoi atri.</i></p> <p data-bbox="181 2007 751 2130"><i>Prostratevi al Signore nel suo atrio santo. Tremi davanti a lui tutta la terra. Dite tra le genti: «Il Signore regna!».</i> Egli giudica i popoli con rettitudine.</p>	<p data-bbox="927 1413 1249 1473"><b><u>SALMO RESPONSORIALE</u></b> (Salmo 95,1-5.7-10)</p> <p data-bbox="775 1503 1265 1532"><i>Il Signore è grande: e degno di essere lodato.</i></p> <p data-bbox="775 1561 1406 1650"><i>Uomini di tutta la terra, cantate tutti a Dio: cantate a Lui un canto nuovo, Raccontate a tutte le genti la Sua grandezza: le Sue meraviglie a TUTTI I POPOLI.</i></p> <p data-bbox="775 1711 1406 1834"><i>Il Signore è grande e degno di essere lodato: superiore a tutte le altre divinità. Perché gli dèi degli altri POPOLI sono un nulla di fronte a Lui, che ha creato la terra ed i cieli.</i></p> <p data-bbox="775 1861 1406 1924"><i>TUTTI I POPOLI diano onore e gloria al Signore: entrino nel suo tempio portandogli offerte.</i></p> <p data-bbox="775 2007 1406 2130"><i>Inginocchiatevi davanti a Dio, nel Suo tempio santo. Tutta la terra tremi davanti a Lui. Ditelo a tutte le genti: "Il Signore è il Re dell'Universo". Colui che AMA e governa con giustizia, TUTTI I POPOLI della terra !</i></p>

<p><u>SECONDA LETTURA (dalla prima lettera di Paolo ai cristiani di Tessalònica 1,1-5b)</u></p> <p><i>Paolo e Silvano e Timòteo alla Chiesa dei Tessalonicési che è in Dio Padre e nel Signore Gesù Cristo: a voi, grazia e pace.</i></p> <p><i>Rendiamo sempre grazie a Dio per tutti voi, ricordandovi nelle nostre preghiere e tenendo continuamente presenti l'operosità della vostra fede, la fatica della vostra carità e la fermezza della vostra speranza nel Signore nostro Gesù Cristo, davanti a Dio e Padre nostro.</i></p> <p><i>Sappiamo bene, fratelli amati da Dio, che siete stati scelti da lui. Il nostro Vangelo, infatti, non si diffuse fra voi soltanto per mezzo della parola, ma anche con la potenza dello Spirito Santo e con profonda convinzione.</i></p>	<p><u>SECONDA LETTURA (dalla prima lettera di Paolo ai cristiani di Tessalònica 1,1-5b)</u></p> <p><i>Io Paolo, Silvano e Timòteo, scriviamo a voi, cristiani di Tessalonica che credete in Dio Padre e nel Signore Gesù Cristo: augurandovi tanta felicità e pace.</i></p> <p><i>Noi ringraziamo sempre Dio per tutti voi: ricordandovi sempre nelle nostre preghiere. Abbiamo sempre davanti agli occhi, la vostra fede operosa, la vostra carità impegnata, la vostra speranza così fermamente rivolta al Signore nostro Gesù Cristo, ed a Dio nostro Padre.</i></p> <p><i>Noi siamo certi, carissimi fratelli, che Dio vi AMA: e che siete stati scelti da Lui. La Sua bellanotizia infatti si è diffusa tra voi, non tanto per la convinzione delle nostre parole, ma soprattutto per la potenza dello Spirito Santo:</i></p> <p><i>che fa piovere l'AMORE di Dio su TUTTI I POPOLI !</i></p>
<p><u>VANGELO (Matteo 22,15-21)</u></p> <p><i>In quel tempo, i farisei se ne andarono e tennero consiglio per vedere come cogliere in fallo Gesù nei suoi discorsi.</i></p> <p><i>Mandarono dunque da lui i propri discepoli, con gli erodiani, a dirgli: «Maestro, sappiamo che sei veritiero e insegna la via di Dio secondo verità. Tu non hai soggezione di alcuno, perché non guardi in faccia a nessuno. Dunque, di' a noi il tuo parere: è lecito, o no, pagare il tributo a Cesare?».</i></p> <p><i>Ma Gesù, conoscendo la loro malizia, rispose: «Ipocriti, perché volete mettermi alla prova? Mostratevi la moneta del tributo». Ed essi gli presentarono un denaro. Egli domandò loro: «Questa immagine e l'iscrizione, di chi sono?». Gli risposero: «Di Cesare».</i></p> <p><i>Allora disse loro: «Rendete dunque a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio».</i></p>	<p><u>VANGELO (Matteo 22,15-21)</u></p> <p><i>In quei giorni i farisei fecero una riunione, per trovare il modo per cogliere in fallo Gesù nei suoi discorsi.</i></p> <p><i>Decisero allora di metterlo in difficoltà, mandando alcuni di loro a porgli questa domanda: "Maestro, sappiamo che tu parli con estrema sincerità: senza guardare in faccia a nessuno. Per questo ti chiediamo: «E'giusto pagare le tasse a Cesare: un imperatore pagano che dice di essere un Dio? Questo non è contro gli insegnamenti della Bibbia?».</i></p> <p><i>Il tranello era stato architettato bene: i farisei infatti avevano portato con loro i seguaci di Erode fedelissimi a Roma, così se Gesù avesse detto di non pagare le tasse ai romani, questi lo avrebbero accusato di essere contro l'imperatore. Se invece Gesù avesse detto di pagare le tasse al Dio-Cesare, gli ebrei lo avrebbero accusato di venerare un altro Dio.</i></p> <p><i>Ma Gesù aveva capito tutto, e rispose: "Ipocriti! Non riuscirete ad imbrogliarmi! Mostratevi le monete con cui si pagano le tasse!". Quelli gli portarono un denaro. Lui allora lo prese in mano e mostrandolo chiese: "Di chi sono questo nome e questa faccia sulla moneta?". Quelli risposero: "Di Cesare".</i></p> <p><i>E lui: "Quindi è Cesare, che governa questo Stato?". E loro: "Sì, ma noi non gli pagheremo le tasse: non gli daremo la nostra venerazione!".</i></p> <p><i>Concluse allora Gesù: "Date invece a Cesare, le tasse che spettano a Cesare: e date a Dio, la venerazione che spetta a Dio!".</i></p> <p><i>Con quella straordinaria risposta, Gesù fece capire che non si può utilizzare la religione come scusa per non pagare le tasse: nè per disprezzare i governanti e le nazioni straniere. Perché DIO AMA TUTTI I POPOLI !</i></p>